

VareseNews

I comuni italiani contro i tagli del Governo: “Inaccettabili”

Pubblicato: Mercoledì 18 Giugno 2008

«Abbiamo chiaramente espresso che è **inaccettabile l'entità dei tagli, previsti in 1 miliardo e 540 milioni**». **Questo il punto fermo dell'Anci Lombardia che per bocca del suo presidente Guerini** fa sapere di aver inviato al governo una nota nella quale «si ribadisce che **i Comuni sono l'unico comparto che in questi anni non ha influito sul deficit**. Infatti la fase di risanamento della finanza pubblica ha portato i Comuni nel 2007 a un saldo positivo di 325 milioni di euro. Un miglioramento dei conti che si consolida anche nelle stime tendenziali del 2008».

La nota arriva nel giorno della anticipazione della Finanziaria da parte dell'esecutivo dove si promettono lacrime e sangue per gli enti locali. È dunque necessario, secondo l'Anci «attuare il federalismo fiscale e introdurre meccanismi premiali, per incentivare questa crescita virtuosa. Ulteriori priorità sono: il patto di stabilità attuato su area vasta, cioè su base regionale; la necessità di un reale utilizzo degli avanzi di amministrazione; la valorizzazione delle piccole realtà del territorio e la necessaria incentivazione dell'associazionismo intercomunale. Al Governo chiediamo in sostanza di non far calare la scure dei tagli dall'alto, ma di compiere scelte condivise, Insistere sulla strada dei tagli indiscriminati penalizzerà certamente in primo luogo i Comuni virtuosi, quelli che hanno i conti in ordine. Il rischio è quello di arrivare a chiudere servizi essenziali per il cittadino. E questo è un risultato che nessun Governo, a Roma come in periferia, può certamente auspicare».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it